

Papa Francesco incontra i poliziotti

"L'ordine esteriore, sul quale voi vegliate con attenta premura non mancherà di favorire quello interiore, permeato di serenità e di pace".

Con queste parole Papa Francesco ha accolto questa mattina il capo della Polizia Alessandro Pansa, i vice capi e il personale dell'Ispettorato di pubblica sicurezza presso il Vaticano, in occasione del consueto saluto di inizio anno ai poliziotti. L'incontro si è svolto all'inizio di un periodo molto particolare per il Vaticano e per la Polizia di Stato che è chiamata a vigilare sulla sicurezza del Giubileo della misericordia.

E proprio su questo grande evento il Santo padre si è soffermato augurando ai presenti "Che il Giubileo della Misericordia sia per tutti un tempo forte dello spirito, tempo di riconciliazione con Dio e con i fratelli".

Il Pontefice rivolgendosi ai poliziotti ha aggiunto: "Il nostro odierno incontro è ancor più significativo perché si colloca nel contesto dell'Anno Santo della Misericordia, evento di rilevanza spirituale, che ha visto già in questi primi giorni affluire a Roma molti pellegrini provenienti da ogni parte del mondo. Anche voi - ha ricordato il Papa - dirigenti, funzionari e agenti di pubblica sicurezza, siete chiamati ad un impegno più grande per far sì che le celebrazioni e gli eventi collegati con il Giubileo straordinario si svolgano in modo regolare e proficuo".

Ha preso poi la parola il dirigente dell' Ispettorato di Pubblica sicurezza presso il Vaticano, Maria Rosaria Maiorino, che ha sottolineato: "l'Anno Santo comporta indubbiamente che tutti noi dell'Ispettorato Vaticano siamo chiamati ad un impegno più grande per far sì che le celebrazioni e gli eventi ad esso collegati si svolgano serenamente, ma le assicuro, Padre Santo - ha aggiunto -, che oltre all'orgoglio di poter, in qualche modo, seppure minimo, aiutarla nell'esercizio del suo altissimo magistero, non ne sentiamo il peso, perché, consentendo ai fedeli di varcare la Porta Santa in tranquillità, animati solo da profondo animo cristiano, ci rendiamo conto che anche la nostra fede si rafforza e, con essa, il nostro spirito".

18/01/2016